VIA TIBURTINA: ADEGUAMENTO A TRE/DUE CORSIE

I lavori eseguiti in poco meno di due anni riguardano l'adeguamento in sede di 7 km della via Tiburtina che vanno dall'incrocio con via di Ponte Mammolo fino alla rotatoria di via Marco Simone, a circa 5 km dal Grande Raccordo Anulare in direzione Tivoli.

L'intervento è stato suddiviso in quattro tratte:

- La tratta T1 (1,8 km circa), da Ponte Mammolo all'incrocio con via Casale di San Basilio: allargamento della sede stradale, sistemazione di 5 incroci a raso, dotati di impianti di semaforizzazione. Realizzazione di polifore, marciapiedi, nuova fognatura e nuova illuminazione. Ampliamento del capolinea Atac Rebibbia, con il rifacimento dei marciapiedi e la protezione con parapedonali.
- La tratta T2 (1,3 km circa) da via Casale di San Basilio all'incrocio con il GRA: sulla tratta è presente un'importante area archeologica (Tiburtina Valeria e due ponti di epoca romana sul Fosso di Pratolungo). Per questo è stata necessaria una modifica del progetto, grazie alla collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma, per la realizzazione del nuovo ponte in direzione Roma. Inoltre, la presenza delle rampe dello svincolo GRA ha reso necessario effettuare alcuni interventi propedeutici all'ampliamento del cavalcavia, rinviato a dopo l'evento della Ryder Cup. Sulla tratta si è dovuto anche provvedere alla sistemazione di 4 incroci con relativi impianti di semaforizzazione, spostamento di sottoservizi, realizzazione dell'impianto fognario e di illuminazione pubblica.
- La tratta T3 (1,7 km circa) dal GRA all'incrocio con via di Salone: questa tratta, pur completata da tempo, ha richiesto comunque l'eliminazione, da parte di Italgas, di alcuni avvallamenti in prossimità di precedenti lavorazioni, nonché piccole opere di finitura quali arredo urbano e segnaletica stradale definitiva. Inoltre, è stato riqualificato il manto stradale, ormai deterioratosi negli anni.
- La tratta T4 (1,7 km circa) da via di Salone alla grande rotatoria di via Marco Simone: questa tratta è stata realizzata ex novo nel corso degli ultimi mesi, compresa la grande rotatoria finale (superficie di un ettaro) di allaccio alla viabilità, eseguita in occasione della Ryder Cup. Per la presenza di un'importante area archeologica con vincolo diretto, apposto successivamente all'aggiudicazione dei lavori, si è resa necessaria la riduzione delle corsie da tre (compresa la preferenziale) a due per senso di marcia, con conseguente parere del Dipartimento Mobilità e di tutte le aziende erogatrici di pubblici servizi. Un'ulteriore area archeologica è quella che interessa la rotatoria di via Marco Simone. La tratta T4, insieme al ponte sul Fosso di Pratolungo, sono state le ultime opere eseguite in ordine di tempo.